



**UNIVERSITA'
PER LA TERZA ETA'**

I viaggi dell'UTE
via del Carmine, 15 41121 Modena
Tel. 059 221930 Fax 059 217062
www.utemodena.it - viaggi@utemodena.it

Le ISOLE di VENEZIA : BURANO - MAZZORBO - TORCELLO

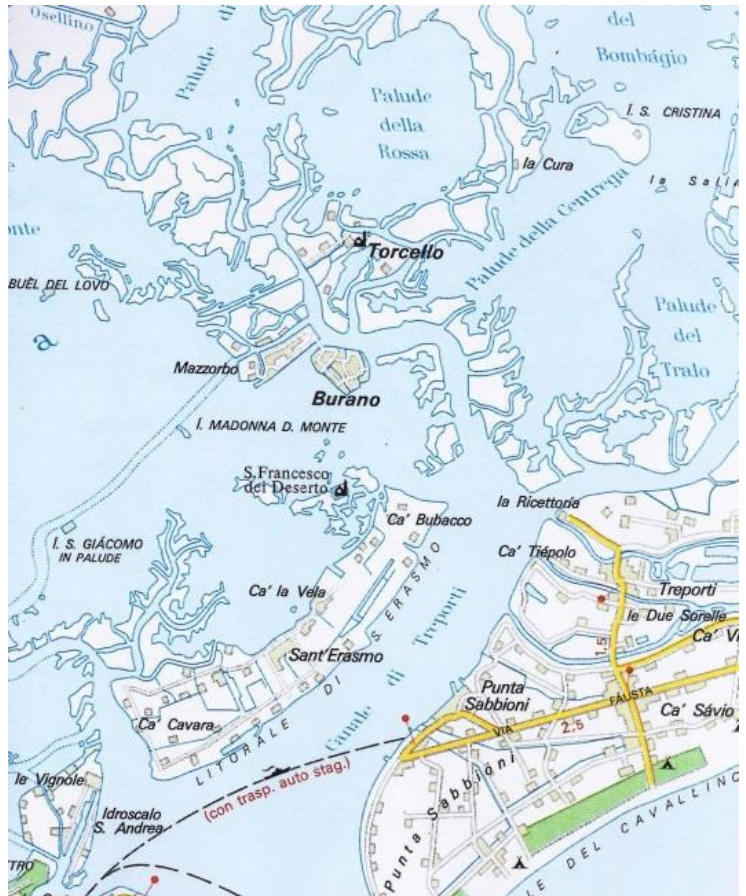
Giovedì 28 marzo 2019

*Proponente e guida: Luca Silingardi
Accompagnatrice: Elena Roberti*

Partenza da Modena, piazzale Manzoni, ore
07:00
Ritorno a Modena piazzale Manzoni ore
21:00 circa
Pranzo libero a Burano

**Quota individuale: € 135 da versare
entro il 30 gennaio 2019 salvo
esaurimento posti disponibili,**

comprensiva di :
Viaggio a/r in pullman G/T
Trasferimenti in traghetto privato da Venezia
Tronchetto alle isole e ritorno.
Ingressi e visite guidate come da programma



BURANO

E' una delle **isole di Venezia**, famosa per il suo **merletto** e per le **case colorate**.

I **colori delle case**, che oggi sono diventati la caratteristica principale dell'isola, una volta servivano a delimitare le proprietà. Esiste tuttavia una "leggenda" legata al carattere variopinto dell'isola, la quale narra che erano i pescatori a dipingere la propria casa, al fine di riconoscerla da lontano durante i lunghi periodi di assenza dovuti alla pesca.



MAZZORBO

Chiesa di S. Caterina

Parco agricolo con Vigna Venissa

Mazzorbo è un'isola che si trova ad est di [Burano](#), a cui è collegata da un ponte in legno chiamato dagli abitanti "**Ponte Longo**" (ponte lungo). Considerata quasi un'appendice di **Burano**, spesso viene a torto ignorata dai turisti attratti dalla coloratissima isola e dalle sue vicine [Torcello](#) e [San Francesco del Deserto](#). Dalla forma lunga e stretta è caratterizzata dalla presenza di varie aree coltivate: conosciutissime in tutta la zona sono le "**castraure di Mazzorbo**", cioè il primo frutto della pianta dei carciofi, il cui sapore, già di per se amarognolo, viene esaltato dalla salsedine di cui è impregnato il terreno di quest'isola.

L'isola di Mazzorbo ospita la Tenuta Venissa. In questo arcipelago di natura, colori, sapori e arte si trova la "vigna murata di Venissa" dove la famiglia Bisol ha riportato alla luce l'antico vitigno Dorona di Venezia.



TORCELLO

Torcello colpisce per l'atmosfera che si respira che sa di antico e misterioso. La natura avanza lenta e costante inerpicandosi tra le pietre delle raffinate architetture bizantine che testimoniano l'antico splendore.

Come a Murano e Burano, furono gli abitanti di Altino ad insediarsi per primi nell'isola per sfuggire alle orde barbariche

che invasero l'Italia tra il V e il VII secolo. Attivo e prospero centro abitato della laguna, contraddistinto dalla fiorente industria di lana e dalla produzione di sale, mantenne un alto livello di vita sociale e artistica fino al XVI secolo.

Oggi, la vitalità e la ricchezza della cittadina, un tempo fondamentale per il commercio veneziano, lasciano il posto al silenzio di un'isola pressoché disabitata. Poche case isolate, siepi, prati inselvaticiti e piccoli orti ne fanno un'oasi di pace lontana dal brusio delle calli veneziane.



Chiesa di S. Maria Assunta

Partecipanti: minimo 20 – massimo 33

Cellulare accompagnatore da usare soltanto durante il viaggio: +39 339 678 2972